

Marketing territoriale. Sono 70 le imprese in rete - Sinergie tra l'area balneare e la passeggiata in quota celebrata dal New York Times

Piano sfida Sorrento con il maxi-consorzio



Vera Viola

PIANO DI SORRENTO

Piano di Sorrento, mette in rete operatori turistici, commerciali e pubblica amministrazione. L'obiettivo è creare un polo, che per ora ha la forma giuridica del consorzio e la denominazione di Centro commerciale naturale e riunisce 70 operatori.

«Puntiamo a valorizzare il territorio e le imprese esistenti - dice il presidente Michele Guglielmo, da molti anni alla guida del Sorrento Palace oggi Hilton - per sviluppare azioni di marketing di un'offerta integrata». L'iniziativa parte dalla considerazione che Piano di Sorrento contribuisce solo per il 5% al flusso turistico totale della Penisola sorrentina, assorbito invece dalla città di Sorrento per il 64% con 2,1 milioni di turisti nel 2013. Oggi Piano ha 9 strutture ricettive e 172 mila

presenze nel 2013 (+4,5%).

Il consorzio ha predisposto un piano di marketing territoriale da realizzare in sinergia con il Distretto turistico della costa sorrentina che riunisce sei comuni.

Tale progetto si basa sulla promozione di un'offerta puntata sul turismo balneare e anche su quello di montagna, sulla disponibilità di un porto con attracchi per diportisti e di una notevole estensione di verde.

Tra i promotori del polo di Piano di Sorrento, per la componen-

te turistico ricettiva, la famiglia Ricciardi, proprietaria del Castello Colonna. «La montagna - dice Domenico Ricciardi - è una grande risorsa finora poco curata. In quest'area esistono piante secolari, mappate dagli americani, di cui ha recentemente scritto il New York Times, definendo quella su Piano una delle sette passeggiate più belle del mondo». La verifica è nella crescente domanda di turismo escursionistico che da qualche mese stressa le poche guide disponibili.

Insomma, per Ricciardi, Piano deve creare un modello di turismo sostenibile, pubblicizzando al meglio anche produzioni artigianali, eccellenze gastronomiche e grandi chef. Un modello per l'intera Costiera.

Il gruppo Ricciardi opera nei servizi di ingegneria dal 1950, ha diversificato nel turismo con il Castello Colonna di Piano di Sorrento dal finire degli anni 60 quando lo acquistò dal Principe Colonna Rimbotti, ed sta realizzando l'acquario sotto il laghetto Eur e realizzerà altri due acquari uno a Sorrento e l'altro in Puglia, a Fasano.

Foto: M. G. - G. G. - G. G.

LIA

Ediz

zioni
bili

Torino

Listino rilevato dalla Borsa merci di Torino (per tonnellata, base Torino, pronta consegna e pagamento, escl. Iva); prezzi per autotreno completo.

Prodotti	19.06.14	26.06.14
Cereali		
estero:		

Semola glutinata di mais	199-200	199-200
Risi e sottoprodotti		
Risi:		
superfina Arborio	1270-1320	1260-1310
Balido	1155-1195	1125-1165
Roma	1155-1195	1125-1165
fina S. Andrea	1255-1345	1225-1315

Tritello	185-186	177-178	7.750-8.100; fino a 18 me
Farinaccio	209-214	203-208	9.350-9.550
Cruscami di duro			Suini
(rimessa arrivo)			Suini a peso vivo d'allevam
Crusca, cruschetto e tritello	137-138	129-130	vi, elaborati dalla commessio
Cruscame cubettato nazionale	144-145	141-142	quest. 45.000; 15 kg. 4.200; 25
Farinaccio	159-161	150-152	7.100; 65 kg. 1.910; 80 kg. 1